MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE

(Verbale di assemblea straordinaria del 23/12/1997)

Il 23 dicembre 1997 alle ore 21.00 in Carpi presso la sede sociale del Circolo in Via Fornace, 36 Cantone di Gargallo si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci della Associazione non lucrativa "CIRCOLO ARCI GIUSEPPE DI VITTORIO" convocata per trattare il seguente Ordine del Giorno:

1) Modificazioni e aggiornamento dello Statuto Sociale;

2) Approvazione del testo integrale dello Statuto nella sua redazione aggiornata;

3) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea un socio del Circolo il Sig. Mammi Roberto, il quale chiama alle funzioni di Segretario il Sig. Galli Tonino.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare a norma di statuto.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente espone le modifiche statutarie che il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione dell'assemblea. In particolare evidenzia che il nuovo statuto, con le modifiche proposte, prevede più compiutamente la democraticità della struttura, il perseguimento di finalità non lucrative e di interesse generale, la gratuità delle cariche associative, i criteri di ammissione ed esclusione degli associati, i loro obblighi e diritti, nonchè le norme sull'ordinamento interno e quelle relative all'eventuale scioglimento.

E' garantito il pieno diritto di voto a tutti gli associati, in particolare per la nomina degli organi direttivi, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'associazione.

Apertasi la discussione, diversi soci intervengono per dichiararsi pienamente d'accordo con quanto prospettato e totalmente favorevoli alla proposta di modifica statutaria.

Al termine l'Assemblea con voto unanime delibera di apportare le modifiche statutarie proposte ed approva, sempre con voto unanime e dopo che ne è stata data integrale lettura, il nuovo Statuto Sociale aggiornato, il quale, allegato al presente atto, ne forma parte integrante. In ossequio alla volontà unanime dei presenti il presente atto e l'allegato statuto vengono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Il presidente viene inoltre incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto che dovrà avvenire con il pagamento dell'imposta di registro in misura fissa previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Sulle varie ed eventuali, nessuno chiede la parola pertanto, non essendovi altro da deliberare, l'Assemblea è tolta alle ore 23.00.

Fatto letto ed approvato.

Il Segretario

Il Presidente

DIC. 1997

ALLEGATO

STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON COMMERCIALE (sport ricreazione cultura)

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART.1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dall'articolo 36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in **Carpi** (MO), Via Fornace, 36 Cantone di Gargallo un'associazione non commerciale, operante nei settori sportivo e ricreativo che assume la denominazione: **CIRCOLO ARCI GIUSEPPE DI VITTORIO.** Essa aderisce alla UISP (Unione Italiana Sport Per Tutti) e all'ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE sia nazionale che locale obbligandosi ad adottarne la relativa tessera nazionale. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altre associazioni e potrà affiliarsi ad Enti di promozione sportiva, agli organismi aderenti al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), alle leghe sportive e simili sia nazionali che locali e chiedere l'iscrizione in particolari albi.

ART.2 - L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. **Essa non ha alcun fine di lucro,** intende valorizzare l'associazionismo e il volontariato come espressione di impegno sociale rivolto ai valori della solidarietà e dell'altruismo ed opera per fini ricreativi, sportivi e solidaristici per soddisfare interessi di utilità generale.

ART.3 - L'associazione, con spirito altruistico, si propone di:

a) Perseguire finalità ricreative culturali e sportive attraverso la gestione di impianti e servizi di ritrovo e di ristoro in funzione del raggiungimento delle finalità istituzionali;

b) Svolgere attività finalizzate alla tutela e sviluppo delle risorse ambientali, territoriali e naturali;

c) Operare per il consolidamento della pacifica convivenza e per l'affermazione dello spirito di tolleranza;

d) Proporre e garantire, direttamente o a seguito di convenzioni con gli enti pubblici, i servizi di assistenza sociale di promozione sportiva, ricreativa e di accrescimento culturale nell'ambito di programmi socialmente utili;

e) Partecipare alla promozione e organizzazione di manifestazioni di natura sportiva, ricreativa e culturale;

f) Sollecitare lo svolgimento della vita associativa e favorire lo scambio di idee, esperienza e conoscenza per fini di solidarietà;

g) Promuovere, se del caso, corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali.

1997.

ART.4 - L'associazione potrà, in via meramente marginale e senza alcun scopo di lucro, esercitare attività di natura commerciale finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali e per autofinanziamento, osservando la normativa di diritto tributario e le vigenti leggi in materia. Potrà altresì favorire la costituzione di autonomi gruppi di volontariato e di sezioni sportive.

SOCI

ART.5 - Il numero dei soci è illimitato. Possono aderire all'associazione tutti coloro che condividono le finalità dell'ente e sono mosse da spirito di solidarietà. Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo, il quale deve pronunciarsi entro 30 giorni. Tutti i soci e gli associati hanno il diritto dovere di partecipare attivamente alle iniziative indette e frequentare le strutture sociali, ed hanno pieno diritto di voto particolarmente per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi, garantendo la democraticità dell'associazione. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci e associati maggiorenni hanno il diritto di elettorato attivo e passivo. Ogni socio può esprimere un solo voto.

ART.6 - I soci sono tenuti:

a) Al pagamento della tessera, delle quote annuali e dei contributi democraticamente richiesti e fissati dal Consiglio Direttivo;

b) All'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali. I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto indicato al punto b) o per morosità. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni della persona la quale può chiedere che la decisione sia rimessa all'assemblea dei Soci.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

ART.7 - La dotazione patrimoniale dell'Associazione costituisce il fondo comune della stessa. Tale fondo è a tutela dei creditori ed è costituito dalle quote e contributi di aderenti e di terzi, da erogazioni e lasciti anche in denaro, donazioni di modico valore e da proventi derivanti da attività sociali. Finchè dura l'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, nè pretenderne la quota in caso di recesso o esclusione.

DIC. 1997

ART.8 - L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio o rendiconto è predisposto, in tempo utile, dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro i termini statutari. L'Assemblea che approva il bilancio o rendiconto delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati, in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione ovvero per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale.

ART.9 - E' assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili fra soci.

ORGANI SOCIALI: ASSEMBLEA-CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

ART.10 - L'assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Essa approva il bilancio o rendiconto, procede alla nomina del Consiglio Direttivo, delibera sugli oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dai Consiglieri. L'assemblea deve essere convocata, anche in forma straordinaria, mediante avviso da affiggersi nei locali sociali almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima convocazione, ovvero con ogni altra forma di informazione ritenuta più idonea. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione. Inoltre l'Assemblea può anche essere convocata dai soci e associati ai sensi dell'art. 20 del C.C.

ART.11 - L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART.12 - L'assemblea in forma straordinaria è richiesta, tra l'altro, per la modifica dello Statuto dell'associazione ed è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno un terzo del corpo sociale. Le delibere sono valide se espresse con il voto favorevole di almeno i tre quinti degli associati presenti o rappresentati. Per lo scioglimento dell'associazione occorre sempre un'assemblea straordinaria e la maggioranza indicata all'art. 17 dello statuto. Deve essere assicurato il libero diritto di voto.

ART.13 - L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-

Dic. 1997

presidente o dal Consigliere più anziano di età ovvero da un socio nominato dall'assemblea stessa. Il Presidente dell'assemblea nomina il Segretario.

ART.14 - Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di cinque ad un massimo di ventuno membri scelti tra gli associati. I Consiglieri restano in carica per un periodo non superiore a tre anni e sono sempre rieleggibili. Il Consiglio sceglie tra i suoi membri il Presidente ed eventualmente il Vice-presidente e nomina un Segretario. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta è necessario per deliberare su questioni di sua competenza onde garantire una corretta amministrazione e trasparenza del Circolo. Esso ha l'obbligo di redigere per tempo il bilancio o rendiconto in forma analitica. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite.

ART.15 - Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale, e le seguenti deleghe:

* la responsabilità della conservazione dei dati in base alla L.675 del 31 dicembre 1996;

* la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge 626/94 e D.Leg.242/96;

* la nomina di un avvocato per le questione di carattere legale.

In caso di sua assenza o impedimento le di lui mansioni spettano al Vice-presidente o ad un Consigliere all'uopo delegato.

ART.16 - L'assemblea può nominare un organo di controllo con compiti anche di giustizia interna e per vigilare sul rispetto della democraticità della struttura.

SCIOGLIMENTO DELLA ASSOCIAZIONE

ART.17 - In caso di scioglimento dell'associazione, deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato dall'assemblea a fini generali di pubblica utilità ovvero a enti che comunque li perseguono.

ART.18 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni, sia Nazionali che Regionali.

UFFICIO REGISTRO DI MODENA
Registrato il 18 FEB. 1998
N° 6874 - Atti Privati - Serie 3
~~Esatto~~ Lire 257.000
IL DIRETTORE REGG
(A. PERNOZZOLI)

1997